

SEMINARI SU CHIESA E "MEMORIA DIVISA" IN ITALIA. Gli storici utilizzano l'espressione "memorie divise" per individuare letture fortemente conflittuali sulla natura e sulle responsabilità delle stragi di civili per rappresaglia, compiute nell'ultimo conflitto mondiale da truppe tedesche e da collaborazionisti italiani. Eventi che ripropongono inevitabilmente alcuni nodi del nostro passato, quali il rapporto della Chiesa cattolica con il Fascismo e con la Resistenza (fortemente evocati dallo stesso avvio del processo canonico di beatificazione dei sacerdoti uccisi a Monte Sole di Marzabotto).

A partire da venerdì 14 marzo (ore 18, Bologna, P.le Bacchelli 4) la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna propone su questi temi dieci seminari di approfondimento, coordinati da Alessandra Deoriti. Clicca qui e scarica il [programma dei Seminari.pdf](#) Dal 14 marzo all'11 aprile verranno considerati principalmente i macro-contesti, dal 2 al 30 maggio il quadro locale e la vicenda della strage di Monte Sole. Per la partecipazione è richiesta l'iscrizione (telefonare a: 051.3392904 o scrivere a sft@fer.it).

Questa la **TRACCIA** dei Seminari:

14.03.2014. *La questione della “memoria divisa” nel nostro Paese, a confronto con Francia e Germania. Termini essenziali del problema e sua rilevanza, tra storiografia, pubblicistica e luoghi comuni. Anteprema sul caso bolognese di Marzabotto/Monte Sole. (A. Baldassarri, A. Deoriti, A. Grattarola).*

21.03.2014. *Dalle guerre dei Savoia alle guerre del Fascismo: la posizione della chiesa dinanzi alla guerra: uno sguardo d'insieme. (U. Mazzone).*

28.03.2014. *1935-1943: il contesto internazionale e l'espansione dei fascismi in Europa: inquadramento generale del periodo in esame. L'alleanza asimmetrica fra Germania e Italia e i suoi punti critici. La guerra “totale”. Excursus sulla guerra civile spagnola. (A. Deoriti, P. Baisotti)*

04.04.2014. *Sintetico sguardo comparativo ai caratteri del regime fascista e nazista. Somiglianze e differenze, sulla base di esempi salienti. Il rapporto con la Chiesa cattolica e, in Germania, con il mondo protestante. Le chiese di fronte alla legislazione razziale. (A. Guasco)*

11.04.2014. *Mussolini dal consenso alla crisi del consenso. Dal 25 luglio al governo Badoglio, alla stipula dell'armistizio. Il fronte delle opposizioni. L'occupazione tedesca dell'Italia e la costituzione della RSI: linee generali. La “brutale amicizia” tra repubblica di Salò e terzo Reich. La nascita dei CLN e i primi movimenti di resistenza. Il rapporto fra Chiesa e RSI. (L. Ceci)*

02.05.2014. *Il quadro locale: cenni alla situazione materiale di città e provincia, alle autorità di governo, bombardamenti, sfollamento, scioperi tra il 1943 e il 1944. Vescovo, clero e fedeli bolognesi nel periodo bellico: alcune pennellate. Il CLN*

bolognese e le sue scelte. La nascita di una formazione anomala: la Stella Rossa. (A. Mandreoli)

09.05.2014. *I preti e la comunità di Monte Sole: ritratti, dalla normalità all'approssimarsi del pericolo. Le singole storie di vita, con alcune sottolineature peculiari e sullo sfondo di altre figure presbiterali che popolano la montagna. Le suore, le maestre.* (N. Apano)

13.05.2014. *La strage di Monte Sole nell'ambito del "sistema degli ordini" e della mappa delle stragi naziste. La dinamica della strage ; il modus operandi delle truppe naziste: coerenze e problemi interpretativi. La produzione storiografica su Monte Sole (da "Marzabotto" a Monte Sole: un esempio di riletture). Il ruolo dei fascisti, lo sfaldarsi della Stella Rossa, il "giallo" della morte del Lupo.* (A. Mandreoli, A. Deoriti)

23.05.2014. *Dopo la strage. Le politiche e le distorsioni della memoria: la stagione dei processi e il caso Reder. Le tensioni acute nel territorio circa la valutazione delle responsabilità della strage. Confronto con altre situazioni.* (A. Mandreoli)

30.05.2014. *Il lungo silenzio della Chiesa bolognese sui fatti di Monte Sole e la "risalita". Interpretazione degli omissis e attuali potenzialità di gestione della memoria. Sottolineature a partire dalla 'Introduzione' di Dossetti al volume di Gherardi, perché le categorie della storia fattuale non sono sufficienti.* (A. Baldassarri, N. Apano)

Agli iscritti sarà fornita una bibliografia specifica a inizio corso.
